

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 2 e 3 dell'Avviso.
2. di accettare le condizioni del bando senza eccezioni o riserve
3. di essere:

soggetto a imposta di bollo di € 16,00

esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma

in quanto

PROGETTO

TITOLO DEL FESTIVAL/RASSEGNA:

DIALOGHI SULLA RAPPRESENTAZIONE XVII edizione /

LA CADUTA

Da Icaro a Newton

PERIODO DI SVOLGIMENTO: dal 31 luglio al 26 ottobre

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: 12 (dodici)

LUOGHI DI SVOLGIMENTO:

Palazzo Tursi

Palazzo Reale

Palazzo Spinola Pellicceria

Abbazia di San Nicolò del Boschetto

Chiesa di San Bartolomeo della Certosa

Roseto del Cimitero di Murta

San Pietro di Prà - Opera Giosuè Signori

Serre del Basilico di Pra'

DIREZIONE ARTISTICA ...SERGIO MAIFREDI

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(max 1.000 caratteri)

DIALOGHI SULLA RAPPRESENTAZIONE - XVII EDIZIONE

Quest'anno il tema scelto è **LA CADUTA – da Icaro a Newton** declinata in letteratura, fisica, storia, poesia, filosofia e sport.

La Caduta fa da spartiacque. Esiste un prima e un dopo. Può essere una fine o rappresentare un'inizio.

Lo splendido barocco siciliano nasce dal catastrofico terremoto del 1693; la caduta di Napoleone o il crollo del Muro di Berlino sono altrettanti punti di svolta. Questo nella Storia, ma lo stesso accade nella carriera di un atleta o nella vita quotidiana di tutti noi.

STORIA DEL FESTIVAL

Dialoghi sulla rappresentazione è un festival nato per decifrare con un'ottica multidisciplinare la complessa realtà contemporanea.

Spettacoli ed incontri con filosofi, ingegneri, architetti, scrittori, viaggiatori, artisti, giornalisti, economisti, storici. Ogni anno attorno ad un tema diverso.

Il teatro è inteso nel suo senso di agorà, di confronto, di dialogo, di ponte tra arti e discipline diverse. L'intero festival avviene, fino dalla sua origine, in luoghi suggestivi della città. Nel tempo si è esteso dal centro alla periferia, con l'intento di cucire, rammentare i margini con il centro città. Il festival entra in relazione con le realtà che abitano i luoghi in cui si svolge, valorizzandone i siti o le comunità.

Mettiamo a disposizione bus navetta per rendere più agevole e concreto il concetto di festival diffuso.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

(max 1.000 caratteri)

31 luglio
Palazzo Reale

PAOLO RUMIZ
Scrittore, viaggiatore

STORIE DI VENTO E DI MARE

Treni, profughi, convogli militari nel buio. In una lunga insonnia accanto alla stufa accesa, sulla frontiera dell'Est, Paolo Rumiz sente la notte di malaugurio di un'Europa assediata da guerre e governata dai poteri selvaggi dell'economia.

08 agosto
Palazzo Tursi

FILIPPO CAPOBIANCO

Fisico, scrittore, poeta e performer

LE SUPERNOVE NON FANNO RUMORE

Galileo parlava dell'Universo come di un grandissimo libro stampato nella lingua della matematica. Ma se fosse invece un enorme spettacolo teatrale scritto nella lingua della poesia?

Filippo Capobianco, 26 anni, è laureato in Fisica all'Università degli studi di Pavia. Nel 2023 ha vinto la diciassettesima edizione della **Coppa del mondo di Poetry slam**.

23 settembre

Palazzo Tursi

PIERGIORGIO ODIFREDDI

Matematico, scrittore

C'È DEL MARCIO IN OCCIDENTE

Odifreddi riflette Sulla caduta di una visione positiva che l'Occidente ha cercato di dare di sé dalla fine della guerra fredda ad oggi; riflette sull'arroganza dell'Occidente, anche attraverso i grandi pensatori del passato, e ci invita a non farci alleviare la coscienza dall'illusione che, forse, gli altri possono persino essere peggio di noi.

24 settembre

Palazzo Spinola Pellicceria

CORRADO BOLOGNA

Filologo

ASCESA E CADUTA NEL RIDICOLO

In letteratura, storia, arte e filosofia

La caduta in letteratura ha molto spesso un effetto tragicomico: la caduta può essere quella di Icaro, può essere quella dei demoni nell'inferno dantesco, può essere quella delle beffe nelle novelle del Boccaccio; la caduta è un vero e proprio topos letterario in cui l'elemento comico e "rivoluzionario" si rivela.

25 settembre

Palazzo Spinola Pellicceria

ALESSANDRO RIVALI

Poeta, scrittore e saggista

LA CADUTA DI BISANZIO

Alessandro Rivali affronta i grandi "collassi" della civiltà: dalla caduta di Bisanzio alla distruzione di Varsavia, da Hiroshima alla caduta del muro di Berlino

26 settembre

Palazzo Reale di Genova

CLAUDIO BARTOCCI

Matematico

LA CADUTA DEI CORPI in arte e in fisica

Dal Giudizio Universale di Luca Signorelli a Isaac Newton

04 ottobre

Serre del Basilico di Pra'

LA CADUTA

di Albert Camus

Con

ARIANNA SCOMMEGNA

Musiche dal vivo di Edmondo Romano

05 ottobre

Abbazia di San Nicolò del Boschetto di Genova

BEPPE GAMBETTA cantautore, chitarrista

BANDITI E FUORILEGGE

Artisti e vagabondi, eroi e sognatori

Storie di un mondo affascinante tra fuorilegge ed eroi sognatori, personaggi in viaggio e in fuga narrati nelle canzoni popolari delle due sponde dell'Oceano.

Ballate di cadute e redenzioni, di assassini e briganti generosi e poetici.

10 ottobre

Roseto Cimitero di Murta

DAVIDE RONDONI poeta, saggista

DAVID RIONDINO, attore, narratore, esperto di tradizioni orali

DORMONO SULLA COLLINA

Variazioni su Spoon River di Edgar Lee Masters

Musiche eseguite dal vivo da **MICHELE SGANGA**

In un gioco di rimandi tra i vivi e i morti tra ciò che sono stati e ciò che avrebbero potuto essere i personaggi di Spoon River rivelano come ogni cimitero sia un libro da leggere e le lapidi siano pagine da sfogliare.

Uno spettacolo di poesia musica che valorizza un luogo straordinario segreto di Genova.

11 ottobre

Chiesa di San Bartolomeo della Certosa

LA CADUTA

Di Friedrich Dürrenmatt

Con MADDALENA CRIPPA

Sistemati i personaggi come pedine su una scacchiera, Friedrich Dürrenmatt dà il via a uno dei giochi più raffinati e crudeli, mettendo a nudo le ipocrisie, i sottintesi e le ambiguità delle strutture del potere. Vincolati da sottili fili mentali a una ragnatela che acquista sempre più una dimensione reale, i protagonisti iniziano a sbrinarsi a vicenda, rivelando retroscena meschini, scambiandosi accuse, rompendo e creando alleanze. Invece di agire nell'interesse della comunità, ai quindici importa soltanto comandare e ottenere più potere. Non c'è spazio per ideali e valori, dubbi o risentimenti.

24 ottobre

San Pietro di Prà – Opera Giosuè Signori

IO PROVO A VOLARE

GIANFRANCO BERARDI

Compagnia Berardi Casolari

La storia poetica di un ragazzo diventato attore "grazie" alla catastrofe della sua vita: la cecità lo ha portato sul palcoscenico e il palcoscenico diventa la sua vita.

Gianfranco Berardi attore protagonista ed autore dello spettacolo racconta in forma poetica la sua storia, di ragazzo che a 19 anni scopre di essere condannato a perdere la vista e che al tempo stesso riesce a trovare la forza per la rinascita.

25 ottobre

Palazzo Spinola Pellicceria

SIMONE REGAZZONI

Filosofo e cultore dell'arte marziale tradizione coreana Hwa Rang Do.

NOME DI BATTAGLIA: PLATONE

La caduta tra filosofia e sport da combattimento

TITOLI DI ACCESSO

- A PAGAMENTO
- LIBERO
- MISTO

PARTECIPANTI

	2022 (se disponibili)	STIMA 2023
PAGANTI		
LIBERO	Circa 2.200	2.400
totali		

Descrivere in che modo il progetto corrisponde a ciascuno dei seguenti criteri rispettando i termini di scrittura

CRITERIO 1 QUALITÀ CULTURALE E ARTISTICA

(max 1.500 caratteri)

Dialoghi sulla rappresentazione ha dimostrato nelle sedici edizioni realizzate di sapersi conquistare un pubblico attento ed eterogeneo che ha voglia di essere sorpreso da punti di vista molto diversi, posti ad arte in modo contrastante.

A dare il senso il valore dell'edizione di quest'anno vogliamo citare un nome ancora sconosciuto ai più: quello di Filippo Capobianco, un giovane fisico, poeta attore performer, che incarna perfettamente – nella pluralità di esperienze che assomma - lo spirito di dialoghi sulla rappresentazione. Il suo prossimo libro è in uscita per Baldini Castoldi, Filippo arriva dal successo di pubblico e critica che ha riscosso nell'ultima edizione della Milanese.

Con noi quest'anno saranno Paolo Rumiz scrittore viaggiatore, Piergiorgio Odifreddi matematico e scrittore, Corrado Bologna già professore alla scuola normale di Pisa, Claudio Bartocci matematico professore all'Università di Genova, Alessandro Rivali poeta e saggista, Arianna Scommegna attrice vincitrice del premio Ubu, Maddalena Crippa attrice, Simone Regazzoni filosofo e cultore di arti marziali, David Riondino, attore e scrittore, Davide Rondoni, poeta e saggista, Beppe Gambetta, cantautore, Michele Sganga, musicista, Gianfranco Berardi, attore non vedente.

Riteniamo che anche il tema scelto, la caduta, abbia la possibilità di scatenare riflessioni profonde e non scontate; il tema della caduta infatti può essere riferito all'arte come alla politica, alla storia con la S maiuscola, come alla vita quotidiana di ognuno di noi.

CRITERIO 2 MULTIDISCIPLINARITÀ

(max 1.500 caratteri)

Dialoghi sulla rappresentazione è un festival nato e fondato sulla multidisciplinarietà che ne è sempre stato tra il suo tratto distintivo.

Anche quest'anno avremo competenze e professionalità diverse a confronto: avremo attori, musicisti, performer, poeti, filologi, storici, linguistici, sportivi, matematici che lavoreranno a

confronto. L'unitarietà è data dal tema scelto ma le modalità poi di rendere il tema spettacolare sono affidate alle differenti attitudini artistiche e professionali degli ospiti.
Gli spettacoli uniscono teatro musica e poesia, fotografia.

CRITERIO 3 INNOVATIVITA'

(max 1.500 caratteri)

Dialoghi sulla rappresentazione è nato nel 2008 sull'idea di un ingegnere, Vincenzo Tagliasco, professore all'Università di Genova. La sua capacità è stata quella di intuire e di condividere con un pubblico non specialistico il concetto che tanti oggetti della vita quotidiana sono in realtà rappresentazioni di altro; un esempio per tutti il denaro. Il denaro è una rappresentazione di un determinato valore. Ma anche i sentimenti hanno bisogno di rappresentarsi: l'amore ha bisogno delle terzine dantesche così come dei caratteri degli SMS o degli emoticon. Su queste premesse, che crediamo innovative, siamo andati nel tempo a guidare una carovana composta dalle personalità più diverse affinché in un confronto di punti di vista diversi si potesse arrivare a definire che cosa rappresenta il potere, l'odio, il coraggio, la paura...

Questo quindi non è un festival innovativo nel senso che utilizzi particolari tecnologie o inventi nuove formule di performance e spettacolare.

Crediamo sia un festival innovativo perché ogni anno si sfida e sfida il pubblico nel confronto su pensieri non scontati, con relatori e ospiti che molto spesso sono fuori dai circuiti dei conferenzieri star, ma che hanno comunque sempre molto da dire .

Il tema scelto quest'anno è un tema, se vogliamo, scomodo; ma crediamo sia estremamente significativo in questo momento storico parlare della caduta e confrontarsi con la caduta, con l'idea di fine e di rinascita: è un pensiero che tocca i massimi sistemi da un lato, ma pure la nostra quotidianità dall'altro.

CRITERIO 4 LAVORO IN RETE, INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DI ECCELLENZE DEL TERRITORIO

(max 1.500 caratteri)

Teatro Pubblico Ligure ha sviluppato un consolidato rapporto con la Direzione regionale dei musei della Liguria e con i Musei nazionali di Genova, atto a valorizzare il sito di Palazzo Reale

il sito di palazzo Spinola in maniera continuativa; si è creato un lavoro di rete, Teatro Pubblico Ligure ha saputo valorizzare luoghi di particolare pregio, facendoli vivere come veri e propri teatri.

In questa edizione di Dialoghi sulla rappresentazione abbiamo voluto spostare il fuoco dai palazzi nobili della città antica alla periferia est della città. Porteremo i nostri lavori all'abbazia di San Nicolò Del Boschetto, in cui da molti anni lavoriamo, collaborando con l'Opera Don Orione; saremo nel complesso di San Pietro di Prà, grazie alla collaborazione con l'Opera Giosuè Signori. Con queste due realtà da tre anni lavoriamo in modo costante per creare percorsi inclusivi per gli ospiti delle strutture.

Sia l'opera Don Orione al Boschetto sia l'opera Giosuè Signori alla chiesa di San Pietro di Prà sono eccellenze di Genova nel settore dell'accoglienza e con queste due realtà abbiamo creato una sinergia profonda che ha portato negli anni alla possibilità di rappresentare spettacoli in questi siti, di costruire spettacoli con gli abitanti della comunità, di valorizzare la comunità e il sito attraverso un pubblico che siamo riusciti portare dal centro alla periferia.

Porteremo uno dei nostri appuntamenti anche alle Serre del basilico di Pra, che vengono allestite, per l'occasione, come un vero e proprio teatro industriale di grande fascino affacciato sul mare, andando così a valorizzare sia un luogo di Genova sia un prodotto che è un'eccellenza del territorio: il pesto.

CRITERIO 5 INCLUSIVITA'

(max 1.500 caratteri)

Il percorso di Teatro Pubblico Ligure dedicato al **teatro di comunità** ha fatto sì che negli ultimi 10 anni ci dedicassimo al tema dell'inclusione sia creando spettacoli in cui i cittadini non sono spettatori passivi ma ne fanno parte come protagonisti, sia agevolando il pubblico anche di fasce deboli nelle fruizione dei nostri lavori, mettendo a disposizione mezzi di trasporto, creando laboratori utili a formare coesione tra gli spettatori.

Proprio per lavorare più a fondo sul tema inclusione, quest'anno abbiamo deciso di rapportarci con l'**ENS Ente Nazionale Sordi** per far sì che i nostri incontri si possano svolgere in collaborazione, garantendo che **tutti gli incontri saranno accompagnati da un esperto della LIS lingua dei segni** così da poter garantire la fruizione ad un pubblico con disabilità uditiva. Si appronterà un servizio di prenotazione dedicato così da attivare il servizio su richiesta.

Nel programma del Festival avremo poi un attore con una storia particolare: Gianfranco Berardi è **un attore diventato cieco all'età di 19 anni**. Da quella che era la "catastrofe" della sua vita è arrivato al teatro e lì ha trovato la sua strada, diventando attore professionista. Lo spettacolo che portiamo racconta poeticamente la sua storia.

Riteniamo che il tema dell'inclusione oggi non possa prescindere da quella che è **l'inclusione digitale**: la frattura creata dalla innovazione digitale fa sì che vi sia una gran parte di cittadini che sono in una condizione di analfabetismo digitale.

Così come un tempo la televisione, col maestro Manzi, con il suo famoso "Non è mai troppo tardi" proponeva corsi di alfabetizzazione attraverso un mezzo televisivo, oggi che specialmente dopo il periodo COVID anche il teatro si è spostato sulle piattaforme digitali, abbiamo introdotto nel nostro team la figura del **facilitatore digitale**.

Prima di ogni appuntamento del festival ci sarà un **facilitatore digitale** professionista, con una lunga esperienza anche all'interno di servizi resi dai Comuni ai cittadini che, in forma semplice e quasi di gioco, di racconto teatrale spiegherà come accedere alle nostre piattaforme digitali per poterci seguire sui canali social, estendendo però le nozioni base a quelle fondamentali per la vita dei cittadini del nostro tempo, come ad esempio essere in grado di fare e usare lo SPID.

Anche questo sarà un appuntamento in pillole presente all'interno del festival, anche questo sarà un momento di inclusione, avendo presente un possibile divario contemporaneo.

BILANCIO PREVENTIVO

USCITE	Importo
Compensi artisti	20.000
Compensi personale tecnico	10.000
Organizzazione e segreteria	5.000
Compenso direzione artistica	5.000
Spese di allestimento	5.000
Spese di noleggio e affitto	2.000

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO "GENOVA CITTÀ DEI FESTIVAL 2024"	<i>MOD. 1</i>
---	---------------

Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	3.000
Spese di promozione e pubblicità	7.000
Siae e diritti	2.000
Altre spese	1.000
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	5.000

TOTALE	65.000
---------------	---------------

ENTRATE	Importo
Contributo RICHIESTO al Comune di Genova	25.000
Contributi statali	20.000
Contributi Regione Liguria	20.000
Altri contributi pubblici (specificare)	
Contributi privati (specificare)	
Sponsorizzazioni (specificare)	
Vendita biglietti	
Altre entrate (specificare)	

TOTALE	65.000
---------------	---------------

() Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.*